

Pratica N. 182/2025

Decisione n. 162/2025

CIG: B90E587DB3

VISTO

Decisione di contrarre del giorno 12/11/2025 - INAF subscription to "Astronomy & Astrophysics" for the year2026 _ INAF multi-sites.

Il Direttore

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene
"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai
documenti amministrativi", e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo

"Istituto Nazionale di Astrofisica" (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il

"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo

"Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce,

ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "Istituto Nazionale di Ricerca

Metrologica (INRIM)";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice**

in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE",

denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore

dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)

2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla



libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "... non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale ...

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

nel rispetto nel rispetto del "... sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...' stipulate dalla Concessionaria dei Sistemi



Informativi Pubblici (CONSIP) le '... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione' di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...';

fermi restando '...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ...";

VISTI

in ogni caso, gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, relativa alla Parte II "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti".

VISTO

il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio



2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in

particolare l'Art. 10;

VISTO Io Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del

25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e

integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal

Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal

medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato

in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio

2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e

dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;



VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento
 Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale,
 del 31 marzo 2023, numero 77;

VISTO in particolare l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti";

l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "Procedure per l'affidamento" che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso

VISTO



di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...';
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2494 della Commissione del 15 Novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento Delegato (UE) 2023/2494 che stabilisce: "La direttiva 2014/24/UE è così modificata:
 - 1) l'articolo 4 è così modificato:

- a) alla lettera a), «5 382 000 EUR» è sostituito da «5 538 000 EUR»;
- b) alla lettera b), «140 000 EUR» è sostituito da «143 000 EUR»;
- c) alla lettera c), «215 000 EUR» è sostituito da «221 000 EUR»;
- 2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:
- a) alla lettera a), «5 382 000 EUR» è sostituito da «5 538 000 EUR»;
- b) alla lettera b), «215 000 EUR» è sostituito da «221 000 EUR»";

VISTO in particolare l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 al medesimo Decreto "Attività del RUP";

VISTA la richiesta motivata di affidamento;

RITENUTA l'insussistenza, in relazione all'affidamento in oggetto, dei presupposti giustificanti l'applicazione dell'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, considerati gli oggettivi profili di "unicità" della prestazione oggetto di affidamento e che, più specificamente, unicamente l'operatore economico affidatario è in grado di fornire l'accesso ai dati richiesti;

CONSIDERATO che in ordine all'affidamento in oggetto, non è stato possibile reperire, né una convenzione, né un accordo quadro, tra quelli tutt'ora in essere e vigenti, che assicurassero condizioni di obiettiva convenienza rispetto alle specificità dell'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che in ordine all'affidamento in oggetto, l'operatore economico affidatario non è iscritto su portale "MePA", ma è risultato iscritto nell' "Archivio Imprese" sulla piattaforma telematica di negoziazione accreditata di INAF denominata "UBUY";

9

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

RITENUTA l'opportunità di avviare una procedura di affidamento diretto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica denominata UBUY (procedura n. G02623) parametrata alle condizioni attese;

CONSIDERATO che si è riscontrata da parte dell'Operatore Economico di cui *infra* un'offerta in grado di soddisfare pienamente quanto richiesto;

CONSIDERATO che il responsabile dei fondi di riferimento per la presente procedura di affidamento,

Dott.ssa Antonella Gasperini, ha giudicato l'offerta congrua e valida;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600):

- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
- b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e, quindi anche allo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione

ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e

per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi

temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello

"Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore

Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di

Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto,

a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello

"Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

ACCERTATO che, promossi i controlli di rito in ossequio alla normativa vigente in materia, non sono

emersi in capo all'Operatore Economico affidatario elementi o circostanze comportanti

l'esclusione del medesimo dalla presente procedura di affidamento o, comunque,

circostanze ostative all'affidamento medesimo;

VISTA la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

per l'esercizio finanziario in corso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

VISTA la Legge del 13 agosto 2010 numero 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO delle novità in materia di imposta di bollo introdotte dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici":

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente ad oggetto "Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto";

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente ad oggetto "Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo";

VISTA la disponibilità sull' Ob. Fu. (Funzione Obiettivo) in seguito richiamato in parte dispositiva;

CONSIDERATO che, stante anche la reputazione dell'Operatore Economico nel mercato di riferimento, non vi siano elementi per giustificare la necessità di richiedere la prestazione di garanzia definitiva per l'affidamento in oggetto;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto richiesto;



DETERMINA

Art. 1: che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Art. 2: che il Responsabile Unico di Progetto, in base all'Art. 15 del D. Lgs 36/2023 e Allegato I.2 del suddetto decreto è il Dott. Tommaso Salmi, il quale, assistito sotto il profilo tecnico dalla responsabile dei fondi Dott.ssa Antonella Gasperini, possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

Art. 3: di procedere al richiesto affidamento per la fornitura del materiale di cui in oggetto e al richiamato QUADRO ECONOMICO:

Oggetto dell'affidamento: INAF subscription to Astronomy & Astrophysics for the year 2026 - Multisites, online only version	Euro 45.836,00
IVA (4%)	Euro 1.833,44
Contributo ANAC – esente per scaglione di valore dell'affidamento	Euro 35,00
TOTALE	Euro 47.704,44

procedendo **tramite affidamento diretto** all'Operatore Economico:

"EDP Sciences" con sede legale in 17 Avenue du Hoggar- BP 12 – 91944 Les Ulis Cdx A - France, coficxe ficale e partita IVA (VAT): FR27308392687, in possesso di nota pregressa esperienza in affidamenti analoghi con esenzione di detto Operatore Economico dalla prestazione di garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023;

Art. 4: di prenotare e, non appena possibile, di assumere i correlativi impegni di spesa come segue:

Importi	Obiettivo Funzione	Capitolo
Euro 47.669.44 (Corrispettivo - IVA 4% inclusa)	1.05.01.09	1.03.02.05.003.01
Euro 35,00 (Contributo ANAC)	1.05.01.09	1.02.01.99.999





Art. 5: di dare atto che avverso il presente procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nei termini previsto dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Art. 6: di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP che del Direttore dell'Osservatorio:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.
 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto
- non ricorrono le situazioni di conflitto di inter 15:07:29 il 15:07:29 il 16:07:29 il 16

Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri Dott. Simone Esposito